



COMUNE DI COMITINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Terra dello Zolfo e delle Zolfare



Città del Tricolore

SETTORE TECNICO

DETERMINAZIONE N. 93 DEL 16/03/2020

OGGETTO: : Affidamento del servizio di responsabile esterno del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e servizi vari riguardanti la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori del Comune di Comitini ai sensi del D.Lgs n 81/2008 e ss.mm.iii - - per il periodo marzo- giugno 2020 CIG

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Determinazione Sindacale n. 4 del 24/10/2020 di attribuzione dell'incarico di Responsabile di P.O. relativamente al Settore III Tecnico all'ing. Giovanni Gentiluomo.

Considerato che il sottoscritto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, ne si trova in conflitto di interesse con riferimento al codice di comportamento, alla normativa relativa alla prevenzione della corruzione e al P.T.P.C.T. e in particolare a quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del DPR n 62/20013;

Vista la L. 142/90 e ss.mm.ii. così come recepita dalla L.R. 48/91 e ss.mm.ii..

Visto il TU.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Vista la L.R. 30/2000 e ss.mm.ii.

Premesso:

Atteso che :

il D.Lgs 9 aprile 2008 n 81, in materia di tutele della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro , in particolare l'art. 31, comma 1, sancisce l'obbligo per il " datore di Lavoro" l'organizzazione all'interno dell'azienda del servizio di prevenzione e protezione che deve provvedere oltre alla valutazione del rischio, elaborazione misure preventive , programmi di sicurezza, informazione ai lavoratori etc , ha l'obbligo quale datore di lavoro della nomina del Responsabile del Servizio di prevenzione e Sicurezza (RSPP) ex art. 17 comma 1, lettera b e 28 del D.Lgs 81/08.

Che a tal fine a tal fine si è stato richiesto, per vie brevi al Geom Sprio Giuseppe di Aragona, già incaricato per l'anno 2018/19, a formulare offerta/preventivo per l'affidamento diretto , ai sensi dell'art.36 comma 2, lettera a) del D.Lgs n 50/16 , per la proroga del servizio di RSPP per mesi quattro;

Che con il Geom Sprio Giuseppe, ha comunicato la propria disponibilità ad assumere l'incarico suddetto, previsto per la durata di mesi quattro a far data dalla stipula dell'allegata convenzione, presentando la sua offerta per il servizio pari ad € 500,00 al lordo di ogni tassa, imposta onere o commissione;

Che l'offerta è stata ritenuta congrua in considerazione dell'accertata professionalità del professionista;

Dato atto che la figura del RSPP è oltremodo strategica nell'ambito della normativa sulla sicurezza ed è tra gli obblighi previsti dalla normativa vigente, e si configura assieme al Rappresentante dei Lavoratori (RLS) e il medico Competente come il principale tramite tra i dipendenti e il datore di lavoro che collabora nella valutazione dei rischi ai fini della realizzazione /aggiornamento del relativo obbligatorio Documento valutazione rischi (DVR);

Che la figura del RSPP è previsto nella normativa vigente ai sensi degli artt. 17, 31 e 32 del D.Lgs n 81/2008;

Che le prestazioni richieste sono altamente qualificanti in quanto attinenti a prestazioni specifiche che comportano specifica esperienza oltre idonea qualificazione;

Che la designazione dell'RSPP è di competenza del datore di lavoro il quale può provvedere a designare personale interno o anche personale esterno, nei casi previsti dall'art. 31 del Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs n 81/2008;

Che vi è l'impossibilità di avvalersi del personale dipendente del Comune per lo svolgimento dell'incarico per la mancanza delle qualificazioni professionali specifiche richieste dalla normativa, non essendovi soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art.32 del TU della sicurezza per cui occorre procedere all'affidamento dell'incarico di RSPP a soggetto esterno dotato di capacità e requisiti professionali di cui all'art. 31 del D.Lgs n 81/2008 e ss.mm.ii. ed espressamente richiamati dall'art.2 del medesimo decreto che qualifica "RSPP" come persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione rischi.

Che necessita urgentemente provvedere ad un nuovo affidamento per il servizio di che trattasi:

Visto l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e successiva rettifica che recita:

"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"

Dato atto,

Che l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) modificato dalla legge 28.12.2015, n. 208 (Finanziaria 2016), che ammette l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 1.000 euro;

Visto La legge n. 145/2018, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (G.U. 30 dicembre 2018), ha innalzato da 1.000 a 5.000 euro l'importo oltre il quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi.

Viste le linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 *"In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale"*;

Ritenuto quindi di procedere attraverso affidamento diretto e stipula convenzione del servizio in oggetto indicato, al Geom. Giuseppe Antonio Sprio con studio in Aragona nella via G. Cascino n. 2 - C.F SPPGPP65R01A089N - P.I 01749840847, che ha presentato offerta, per il servizio suddetto e per un importo complessi di € 800,00 al lordo di ogni tassa, imposta onere o commissione;

Dato atto che il sottoscritto ha effettuato la verifica formale e sostanziale dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e dell'adeguata capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale in capo alla ditta;

Ritenuto di dover provvedere all'affidamento dell'incarico e all'assunzione sul bilancio Comunale dell'impegno di spesa necessario;

CHE trattasi di lavori urgenti ed indifferibili anche al fine di mantenere idonei i requisiti di sicurezza e incolumità pubblica, previsti per legge.

Richiamati:

- l'articolo 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ("Esercizio provvisorio e gestione provvisoria"), che al comma 1 così recita: *"Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato"*;
- il comma 3 dello stesso articolo 163 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che così dispone: *"L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222"*;
- il comma 5 del medesimo articolo 163 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che così specifica: *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese"*:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi”;

Visto l’art. 4 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE – per le ragioni indicate in premessa, che qui s’intendono integralmente richiamate –procedere attraverso affidamento diretto e stipula convenzione del servizio in oggetto indicato, al Geom. Giuseppe Antonio Sprio con studio in Aragona nella via G. Cascino n. 2 - C.F SPPGPP65R01A089N - P.I 01749840847, che ha presentato offerta, per il servizio suddetto e per un importo complessi di € 800,00 al lordo di ogni tassa, impota onere o commissione;

DI ASSUMERE, impegno di spesa di € 800,00 al lordo di ogni tassa, imposta onere o commissione sull’idoneo capitolo di bilancio **cap. 1044 cod 1.03.02.10.001**;

DI DISPORRE che il contratto con l’operatore economico, venga stipulato a corpo, mediante l’invio di corrispondenza, secondo l’uso del commercio ai sensi dell’articolo 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DI DEMANDARE a successivo atto l’adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall’operatore economico nel rispetto dell’art. 25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione;

Di richiedere l’assunzione della suddetta spesa, nonostante l’iter di approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 non risulti ancora perfezionato, dando atto che trattasi di spesa che, per sua natura, rientra nella tipologia) tassativamente regolate dalla legge, ai sensi dell’articolo 163, comma 5, del menzionato Decreto Legislativo n. 267/2000 lettera a) ;

DI DISPORRE che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del Settore Finanziario per l’attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell’art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000;

Di stabilire che la presente determinazione anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, verrà pubblicata all’Albo Pretorio Comunale one line sul sito informativo del Comune: www.comune.comitini.ag.it

A norma dell’art. 8 della L. n. 241/90, si rende noto che responsabile del procedimento è l’ing. Giovanni Gentiluomo a cui potranno essere richieste informazioni.

Il Responsabile del Settore Tecnico

(Ing. Giovanni Gentiluomo)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE **E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta l'esatta imputazione della spesa e nonché la copertura finanziaria.

IMP.: 01 del 20-03-2020 € 800,00

CODICE: _____

Il Responsabile del Settore Finanziario

(Dott. Calogero Filippo Bono)

Schema Disciplinare di incarico per l'affidamento del servizio di Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e servizi vari riguardanti la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori del Comune di Comitini ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii

L'anno duemila diciannove il giornodel mese di nell'ufficio del Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Comitini.

FRA

Il Comune di Comitini p.zza Bellacera - 92020 Comitini **P. I.** 00311270847 **C.F.** 80004010841 nella persona dell' Ing. Giovanni Gentiluomo nato aIlnella qualità di Responsabile Ufficio Tecnico , giusta determinazione Sindacale n 4/19 domiciliato per la carica presso la Casa Comunale di seguito denominato "Committente".

E

Il loibero professionista Geom. Giuseppe Antonio Sprio nato ad Agrigento il 01/10/1965 residente ad Aragona (AG) in via della Concordia,34 - C.F SPPGPP65R01A089N - P.I 01749840847, di seguito denominato "Affidatario Professionista"

Premesso

Con determinazione n..... del il Responsabile Settore Tecnico, ha affidato il servizio di responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione per la struttura organizzativa del Comune di Comitini e servizi in tema di sicurezza sul lavoro al Geom Giuseppe Antonino Sprio, per le ragioni e con le modalità ivi indicate.

Considerato

Art. 1

Che il Professionista ha dichiarato di possedere capacità e requisiti professionali adeguati alla natura dei rischi presenti sui luoghi di lavoro allo stesso ben noti e relativi alle attività, ai sensi e per gli effetti degli artt 31 e 32 del D.Lgs 81/08 ed in particolare ha presentato apposita autocertificazione attestante il possesso dei requisiti richiamati all'art 32 del D.Lgs n 81 del 09/04/2008 e l'insussistenza di motivi ostativi a contrarre con la pubblica amministrazione.

Art.2-Attività oggetto dell'incarico

Il Professionista si impegna a svolgere le mansioni di RSPP secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e si prende carico di dare il suo supporto per l'assolvimento di tutti gli obblighi imposti dal citato decreto e successive modifiche e integrazioni.

Le attività da svolgere sono contemplate nelle sezioni II e III del D.lgs. 81/08 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 33 e ad altre attività previste nel presente.

Il Professionista dovrà assicurare le seguenti prestazioni professionali, che si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) individuazione e valutazione dei fattori di rischio tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, valutazione dei rischi per le realtà dell'Ente, con individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, con redazione o revisione ed aggiornamento dei documenti di cui agli artt. 17 e 28 del D.lgs. 81/08 e s.m.i., in funzione anche delle modifiche intercorse ai fabbricati ed alla organizzazione

- delle attività lavorative, con elaborazione e aggiornamento del relativo Documento di Valutazione dei Rischi, comprensivo di verifica operativa delle misure preventive e protettive atte all'eliminazione o riduzione dei rischi, in riferimento alla normativa vigente e alle norme di buona tecnica;
- b) indicazione per ogni rischio evidenziato dei tempi massimi degli interventi da realizzare per priorità di rischio con definizione delle azioni di verifica periodica del sistema e dei risultati conseguiti;
 - c) redazione o verifica ed aggiornamento dei documenti di cui all'art. 28 del D.lgs. 81/08 e s.m.i., per quanto attiene l'analisi dei rischi per mansione (tipologie lavorative specificatamente riferite alle misure atte all'eliminazione o riduzione dei rischi, in riferimento alla normativa vigente);
 - d) sopralluoghi per verifica adeguatezza degli ambienti di lavoro in cui operano dipendenti comunali, in funzione degli ambienti e delle attività lavorative, al fine di valutare correttamente i rischi relativi alla sicurezza e all'igiene del lavoro, dando priorità ai nuovi assetti distributivi derivanti dall'insediamento di uffici in edifici o in parte di essi a seguito di trasferimento di sede o a modifiche distributive; tale attività andrà svolta in coordinamento con il Medico Competente;
 - e) consulenza al Datore di Lavoro per la valutazione delle interferenze lavorative ed elaborazione degli eventuali DUVRI (Documenti Unici di Valutazione dei Rischi ed Interferenze), di cui all'art. 26 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
 - f) Valutazione delle attrezzature utilizzate e delle dotazioni necessarie per il lavoro D.P.I. (Dotazioni Protezione Individuali) in riferimento all'attuale organizzazione del lavoro e delle attività svolte, con elaborazione delle procedure che possano aiutare a svolgere in sicurezza l'attività;
 - g) Accertarsi che le strutture siano dotate di un adeguato numero di estintori rispetto al rischio cui è sottoposto l'Ente e che questi siano opportunamente ubicati, controllati e indicati da segnaletica;
 - h) Verificare che gli impianti elettrici siano regolari e controllati a cadenza quinquennale;
 - i) Verifica delle fonti di rumore negli ambienti di lavoro;
 - j) Valutazione della luminosità negli ambienti di lavoro;
 - k) attività di informazione secondo quanto previsto nei compiti del RSPP, da eseguirsi nella sede comunale (previsto dal D.lgs. 81/08 e s.m.i.) per i dipendenti e per gli addetti, concordate con il Datore di Lavoro e i Dirigenti delle relative strutture, da effettuarsi quando se ne ravvisi la necessità, ed esercitata in varie modalità (comunicazioni, redazione di opuscoli cartacei o digitali);
 - l) redazione o verifica e revisione dei Piani di Emergenza ed Evacuazione (art. 43 D.lgs. 81/08 e s.m.i.) in funzione delle caratteristiche degli ambienti di lavoro per i singoli edifici, anche per le situazioni nuove determinatesi in seguito a variazioni organizzative, trasferimenti o acquisizione di nuove sedi;
 - m) supporto per il Datore di Lavoro, e i Dirigenti per l'individuazione degli addetti alla gestione delle emergenze con verifica dei componenti idonei (abilitati all'antincendio e primo soccorso); Ogni qualvolta l'Amministrazione attivi Cantieri Comunali gestiti in economia, Piani Occupazionali o l'assunzione di personale a tempo determinato, il RSPP dovrà integrare il Documento di Valutazione dei Rischi con il POS o il PSS contenenti le schede di sicurezza delle lavorazioni o mansioni previste e provvederà alla formazione ed informazione del personale e di quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia;
 - n) formazione delle squadre, per la gestione delle emergenze relativamente all'applicazione nell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati ad operare;
 - o) organizzazione ed assistenza per l'esecuzione delle prove di evacuazione degli edifici;
 - p) partecipazione ad incontri, alle riunioni periodiche e straordinarie indette dall'A.C. in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - q) consulenza e supporto al Datore di Lavoro e Dirigenti in merito a valutazioni di modifiche dei luoghi di lavoro da effettuare, svolgimento di sopralluoghi per la verifica di problematiche emerse, nonché assistenza per casi di infortuni verificatisi;
 - r) rappresentanza dell'Ente in occasione di ispezioni e verifiche da parte degli organi di controllo;

Art.3- Ulteriori attività da svolgere

Attivazione del servizio che sarà denominato Piano delle Misure di Adeguamento (PMA) con il compito di assicurare all'Amministrazione le condizioni di igiene e sicurezza della struttura e degli impianti all'immobile utilizzato come sede di lavoro analizzato. In particolare il servizio dovrà prevedere:

- a) individuazione di tutte le certificazioni/documentazioni rilevanti in materia di igiene e sicurezza del lavoro pertinenti ogni singolo immobile;

- b) verifica delle idoneità e delle destinazioni d'uso;
- c) acquisizioni delle certificazioni/documentazioni esistenti dalle funzioni competenti dell'Amministrazione, con conseguente catalogazione in appositi raccoglitori;
- d) verifica della completezza e della attualità delle certificazioni e/o documentazioni acquisite;
- e) redazione di una relazione sullo stato certificativo/documentale per ciascun edificio lavorativo;
- f) redazione e revisione del PMA svolta sulla base delle attività di valutazione dei rischi e delle indicazioni contenute nella specifica sezione del Documento Valutazione Rischi (DVR) dedicata alle misure di miglioramento. In particolare nel PMA sarà indicata una appropriata scala di priorità d'intervento, stabilita in relazione sia alle criticità rilevate in fase di valutazione dei rischi (evidenziate nel DVR), sia alle responsabilità penali e civili emergenti per il Datore di Lavoro, Dirigenti e Preposti. Il PMA garantirà, inoltre, una rappresentazione omogenea degli interventi, individuati per categoria, in modo da consentire la confrontabilità e l'aggregazione dei dati per eventuali elaborazioni e azioni successive dell'Amministrazione, sia di natura economica/finanziaria che organizzativa.

Contenuto minimo del PMA:

1. Misure di adeguamento non applicate in base a quanto evidenziato nel DVR;
2. Responsabili all'esecuzione degli interventi di adeguamento previsti (Dirigenti delegati);
3. Stima dell'impegno economico-finanziario necessario all'esecuzione degli interventi;
4. Tempi di esecuzione in funzione della priorità dell'intervento;
5. Figure preposte al controllo (su indicazione dei Dirigenti);
6. Modalità di verifica dei risultati.

Il PMA dovrà essere redatto e aggiornato contemporaneamente ad ogni DVR;

Art.4- numero edifici e superficie complessiva

Si elencano qui di seguito, gli edifici utilizzati quali sedi lavorative e la superficie complessiva:

Edificio	Indirizzo	n. lavoratori
Municipio sede	P.zza Bellacera	22
Palazzo Bellacera	Via Michele Gravina, 12	5
Centro Sociale	Via Dante Alighieri	1
Centro Direzionale	Area artigianale comitini	1
Locali Cimitero	All'interno Cimitero Comunale	2
Segretario Comunale	P.zza Bellacera	1
Operatori esterni	Territorio Comunale	27

All'elenco sopra riportato potranno aggiungersi ulteriori edifici che nel corso del servizio di affidamento l'Amministrazione ne disporrà l'utilizzo.

Art.5-Tempi e modalità di espletamento della prestazione

L'attività di cui al presente disciplinare ha la durata di anni uno decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Il Professionista si obbliga ad eseguire tutte le attività così come descritte nel presente disciplinare assicurando la redazione/aggiornamento del DVR entro i primi due mesi dall'aggiudicazione definitiva della gara, tranne motivate ragioni.

L'RSPP accederà alle sedi lavorative nei giorni coincidenti con l'orario di lavoro svolto dalla genericità dei dipendenti che, fatte salve alcune eccezioni, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00 e il martedì e giovedì dalle ore 8,00 alle ore 14,00 e dalle ore 15,30 alle ore 18,30.

Art.6-Onorario

Il corrispettivo per le prestazioni di cui al presente disciplinare viene stabilito in complessivi €(diconsi euro) al netto del ribasso di aggiudicazione del % sull'importo a base dell'indagine esplorativa di mercato di € IVA esclusa e, quindi, per un importo pari ad €.....

comprensivo di tutti gli oneri accessori ed imposte, ed è pertanto onnicomprensivo e fisso, anche qualora il numero degli edifici e dei dipendenti dovesse aumentare o diminuire.
Oltre alla corresponsione del corrispettivo null'altro spetta al Professionista, a qualsiasi titolo, per le prestazioni di cui al presente disciplinare.
Tutte le altre spese necessarie per l'adempimento degli obblighi di contratto sono a carico dello stesso.

Art. 7 Recesso

il recesso dell'incarico da parte del Medico Competente nell'espletamento dell'incarico comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati. Ove il recesso dell'incarico fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al professionista l'onorario ed il rimborso spese per prestazione parziale (con la percentuale riferita all'importo pattuito).

Art. 8 - Modalità di liquidazione e pagamento

I compensi spettanti al "Professionista" per onorari, diritti e spese, conseguenti all'adempimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione come sopra definito, viene stabilito in complessivi € (Euro) onnicomprensivi, oltre IVA e Cassa Nazionale previdenza, così come da offerta e incarico.

I compensi professionali saranno pagati, previa presentazione di regolare fattura vistata dall'ufficio competente, mediante rate trimestrali uguali e costanti, previa verifica della prestazione svolta.

Art. 9 - Risoluzione del Contratto

Qualora si verificassero gravi inadempienze contrattuali imputabili al " Professionista", il Comune di Comitini avrà la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto senza formalità alcuna, salvo la comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R. con 3 giorno di preavviso e senza alcun debito a carico del Comune di Comitini.

Art. 10 - Controversie

Per tutte le controversie che debbano sorgere relativamente all'interpretazione del presente incarico è competente il foro di Agrigento.

Art. 11 - Clausole Finali

La sottoscrizione del presente disciplinare costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate;

Per quanto qui non espressamente previsto, le parti rinviano alle norme del Codice Civile, e alle ulteriori norme vigenti in materia.

Rimane nella facoltà dell'Ente revocare in qualsiasi momento il presente incarico senza che nessuno abbia nulla a pretendere.

L'aggiudicatario dovrà attenersi scrupolosamente al protocollo di legalità deliberato e sottoscritto dal Comune di Comitini, del quale ha perfetta conoscenza e sottoscriverà tutti i documenti necessari senza eccezioni e/o riserva, inoltre, si impegna , come previsto dal protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione ,

a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di conclusioni che si siano, in qualità modo, manifestazioni dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa.

Art. 12

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

a) Il Dott.....nella qualità come sopra specificata e per la carica ricoperta presso il Comune di Comitini sito in Piazza Bellacera s/n;

Letto confermato e sottoscritto.

Comitini li

Il Professionista incaricato

Il Dirigente Settore Tecnico
